

Al Germoglio convivono produttività e umanità

PATRIZIA ALBERTI
Servizio Sviluppo Sistema
Agroalimentare,
Regione Emilia-Romagna

MILENA BREVIGLIERI
Servizio Valorizzazione
delle Produzioni,
Regione Emilia-Romagna

La multifunzionalità è il segreto di questa cooperativa di Piacenza, diventata un'azienda florovivaistica e avicola molto efficiente. Qui le persone con handicap sono considerate la risorsa più importante.

«Nessuno è tanto povero da non avere niente da dare, nessuno è tanto ricco da non avere niente da ricevere»: questo è il motto della cooperativa "Il Germoglio", attiva sul territorio piacentino dal 1981, che fu proclamato dall'Onu "Anno internazionale dell'handicapato". Promotori della sua fondazione sono stati alcuni disabili, assieme ai loro familiari e ad un gruppo di volontari.

Ci ricevono il presidente, **Mariano Cobianchi**, e la signora **Manuela Silva**, estremamente competenti e disponibili: dalle loro parole si intuisce subito la professionalità, l'impegno e l'amore con cui ogni giorno affrontano il lavoro. Cobianchi racconta la storia della cooperativa, la cui nascita è espressione di collaborazione virtuosa fra vari enti ed istituzioni. L'opera pia "Madonna della Bomba" mise gratuitamente a disposizione una parte del fondo agricolo San Giuseppe; la Caritas diocesana indirizzò alcuni obiettori di coscienza al servizio civile in cooperativa; la Cisl progettò un corso di formazione professionale in agricoltura per portatori di handicap, finanziato dalla Comunità europea tramite la Provincia; infine l'Aias fornì strutture e risorse umane. La Regione Emilia-Romagna, in base alla legge regionale 48/79, ha poi concesso contributi a fondo perduto, utilizzati per riadattare le strutture e gli im-

mobili necessari per l'avvio dell'attività. Nel 1982 ebbe inizio la coltivazione dei campi.

Dalla fondazione ad oggi, il Germoglio ha compiuto un importante cammino, destinato a proseguire per raggiungere obiettivi sempre più ambiziosi: è un'efficientissima azienda florovivaistica e avicola con 30 dipendenti, che offre ai giovani disabili un addestramento professionale qualificato e che permette loro il recupero sociale. L'obiettivo, infatti, sottolineano Cobianchi e Silva, non è semplicemente il profitto, ma la valorizzazione dell'uomo.

DALLA VENDITA DI PIANTE ALL'ALLEVAMENTO BIOLOGICO DI POLLI

Il terreno su cui nasce la cooperativa è di 1.700 metri quadrati di esposizione e più di 4.000 destinati alle serre. I prodotti sono coltivati e venduti direttamente nel fondo e, due volte alla settimana, al mercato di Piacenza; si tratta di piante verdi e fiorite da interno ed esterno, piantine da orto, ma anche formaggi, salumi, uova, carni selezionate e pane cotto nel forno a legna. Nel garden si trova, inoltre, tutto ciò che serve per il giardinaggio: terriccio, vasi, attrezzature, concimi, antiparassitari e sementi. Altri servizi alla clientela sono le consegne a domicilio e gli addobbi per le cerimonie e le onoranze funebri. Accanto alla vendita in vivaio sorge "La Bottega del



Foto Dell'Aquila

Il presidente della cooperativa "Il Germoglio", Mariano Cobianchi, terzo da sinistra, con Manuela Silva e un gruppo di dipendenti.



Il punto vendita aziendale, dove si possono acquistare prodotti biologici; a destra, l'allevamento di polli della cooperativa.

Germoglio", dove si possono acquistare prodotti biologici dell'eccellenza agroalimentare piacentina. I clienti si trovano quindi a diretto contatto con la realtà quotidiana del lavoro nei campi, nelle serre e nel pollaio. L'azienda dal 2001 alleva 500 pollastre di provenienza certificata biologica ed annualmente accasate in uno stabilimento appositamente adibito; si tratta di un'attività veramente singolare per il territorio piacentino. La produzione giornaliera è di circa 450 uova, molto ricercate ed apprezzate dagli operatori del settore, che sono vendute al dettaglio, nella ristorazione pubblica e privata e nelle mense cittadine che utilizzano prodotti bio.

VALORIZZARE LE CAPACITÀ DI TUTTI

All'interno dell'impresa i lavoratori trovano lo spazio per esprimersi, perché nel processo produttivo si valorizzano le capacità di ciascuno. Le risorse umane, infatti, rappresentano la risorsa fondamentale per il Germoglio: nella gestione del personale è stimolata la partecipazione dei singoli, delegando ed individuando diversi centri di responsabilità. Ogni quindici giorni si organizzano incontri fra i vari capigruppo per favorire la condivisione.

Dal 2000 la cooperativa ha acquistato professionalità anche nella manutenzione del verde pubblico e privato; si è così aperto un nuovo canale per l'inserimento sociale di persone con handicap e sono già cinque le squadre di giardinieri al lavoro. L'ultimo traguardo raggiunto è la progettazione e la realiz-

zazione di impianti di irrigazione.

L'esperienza dei tecnici viene messa a disposizione delle scuole come strumento formativo, e saranno prossimamente attivati corsi di progettazione del verde in collaborazione con la Scuola Agraria del Parco di Monza. Anche le elementari e le medie cittadine partecipano da lungo tempo alla vita della cooperativa, che due anni fa è diventata fattoria didattica: l'orto, l'allevamento di ovaiole, le serre ed il vivaio costituiscono gli ingredienti per elaborare percorsi interessanti per gli studenti.

I PROSSIMI OBIETTIVI

La solidità della cooperativa è data anche dai numeri: nel 2008 il fatturato è aumentato del 30%, dato molto interessante se si tiene conto del settore in cui l'azienda opera e della grave contingenza economica del momento. In stretta collaborazione con il Germoglio operano altre due cooperative più recenti: Germoglio 2 e Germoglio Ambiente. La prima è nata nel 1991 e svolge esclusivamente un'attività assistenziale per i ragazzi con handicap gravi, per i quali non è realizzabile l'inserimento lavorativo; la seconda, costituita nel 2008, si occupa di igiene ambientale, in particolare della raccolta differenziata dei rifiuti, che rappresenta una nuova opportunità di inserimento lavorativo per le persone in situazione di disagio. In totale i dipendenti delle tre cooperative salgono a 70.

L'ingegno, la passione e la creatività di chi opera nell'azienda traspare anche dagli obiettivi futuri: aumentare le possibilità di inserimento professionale;



DENOMINAZIONE: Cooperativa sociale onlus "Il Germoglio"

SEDE: via Pietro Bubba, 25 - Piacenza; tel. 0523.610248; fax 0523.607557

EMAIL: info@cooperativasocialeilgermoglio.it

SUPERFICIE TOTALE: 3,24 ettari

INDIRIZZO PRODUTTIVO: vegetale (florovivaismo); zootecnico (galline ovaiole)

TIPO DI VENDITA: diretta in azienda, presso mercato locale settimanale

INDIRIZZO MULTIFUNZIONALE: fattoria didattica, accoglienza di secondo livello. ■

avvicinare i giovani per farne una nuova leva di sviluppo; completare la ristrutturazione degli edifici e degli spazi per rendere più piacevole la permanenza nella struttura; sviluppare il settore didattico; avviare nuove collaborazioni con enti che qualifichino l'offerta attuale e riaprire la chiesa di San Giuseppe al culto dei fedeli. Il Germoglio è aperto al volontariato e attualmente i soci volontari sono circa una trentina. ■